CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**Ordine del Giorno n. 4/2026**

**Oggetto: Immunizzazione e screening come investimento strategico per la salute dei Cittadini nel quadro della nuova governance economica europea**

**PREMESSO CHE**

- la prevenzione sanitaria, con particolare riferimento ai programmi di immunizzazione e di screening, rappresenta uno strumento fondamentale per tutelare la salute della popolazione, ridurre la morbilità e la mortalità evitabile e contribuire alla sostenibilità nel medio e lungo periodo del Servizio Sanitario Nazionale;
- gli investimenti in immunizzazione e screening producono benefici sanitari, economici e sociali nel tempo, attraverso la prevenzione delle malattie, la diagnosi precoce, la riduzione dei costi assistenziali e previdenziali e il mantenimento della produttività della popolazione;
- l'evoluzione demografica e l'allungamento dell'età media di vita, rappresentano fattori di crescente pressione sulla sostenibilità dei sistemi sanitari e delle finanze pubbliche, rendendo necessario rafforzare politiche capaci di intervenire sui determinanti della salute e di ridurre l'incidenza delle malattie;
- il nuovo quadro di governance economica europea, introdotto dai regolamenti (UE) 2024/1263 e 2024/1264 e dalla direttiva (UE) 2024/1265, pone al centro della programmazione economico-finanziaria pluriennale la realizzazione di riforme e investimenti funzionali alla crescita economica e alla sostenibilità delle finanze pubbliche;
- nell'ambito del nuovo quadro di governance economica europea sono state individuate, tra le priorità strategiche suscettibili di beneficiare di forme di flessibilità, spese connesse a settori quali la difesa, l'energia e la transizione verde, mentre la prevenzione sanitaria non risulta ad oggi esplicitamente ricompresa tra tali ambiti;

**CONSIDERATO CHE**

- l'Italia ha già riconosciuto a livello politico-programmatico la rilevanza strategica della prevenzione sanitaria, con particolare attenzione a immunizzazione e screening, anche attraverso le risoluzioni parlamentari di accompagnamento al Documento di Finanza Pubblica 2025 e l'ordine del giorno approvato dalla Camera in sede di Legge di Bilancio 2026;
- il Documento di Finanza Pubblica 2026 ha ulteriormente evidenziato il ruolo della prevenzione quale leva strategica per affrontare gli impatti economici e sociali dell'invecchiamento della popolazione e contribuire alla sostenibilità del Servizio sanitario nazionale e della finanza pubblica;
- la spesa destinata a immunizzazione e screening presenta caratteristiche coerenti con la logica dell'investimento, in quanto comporta costi certi e sostenuti nel presente a fronte di benefici sanitari, economici e sociali che si manifestano nel medio e lungo periodo;
- tali interventi consentono di evitare o ridurre in prospettiva costi sanitari e sociali, generando benefici per la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, per il sistema previdenziale, per la produttività e, più in generale, per la finanza pubblica;



- gli investimenti in immunizzazione e screening sono inoltre caratterizzati da elevata tracciabilità e misurabilità, attraverso i sistemi informativi e di sorveglianza nazionali, consentendo di monitorarne gli stanziamenti, l'attuazione, la copertura della popolazione e gli esiti;
- appare pertanto necessario compiere un ulteriore passo, affinché il riconoscimento politico della prevenzione si traduca in un'esplicita valorizzazione di immunizzazione e screening nell'ambito della programmazione economico-finanziaria nazionale e del confronto europeo sulle regole di bilancio;

**RITENUTO CHE**

sia necessario promuovere una posizione condivisa delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome affinché immunizzazione e screening siano riconosciuti quali **investimenti strategici per la salute, la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale e la resilienza economica e sociale del Paese**, in coerenza con la logica e gli obiettivi della nuova governance economica europea;

**LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**

**IMPEGNA IL PROPRIO COORDINAMENTO**

1. **a sostenere nelle sedi istituzionali competenti il riconoscimento di immunizzazione e screening quali priorità strategiche di investimento**, chiedendo che siano valorizzati nei documenti nazionali di programmazione economico-finanziaria, con l'indicazione degli stanziamenti previsti, degli obiettivi attesi e dei benefici sanitari, economici e sociali conseguibili;
2. **a promuovere il riconoscimento della natura di investimento delle risorse destinate a immunizzazione e screening, anche attraverso il loro scorporo dalla spesa corrente**, affinché tali risorse siano adeguatamente valorizzate nell'ambito delle regole di programmazione e di finanza pubblica, tenendo conto dei benefici sanitari, economici e sociali generati nel medio e lungo periodo;
3. **a sostenere, nell'ambito della Legge di Bilancio 2027 e dei successivi documenti di programmazione, il consolidamento e il rafforzamento delle risorse destinate ai programmi di immunizzazione e screening**, assicurandone una programmazione stabile e pluriennale, anche in considerazione dei benefici futuri derivanti dalla riduzione dei costi di ospedalizzazione e cura delle malattie;
4. **a sostenere la promozione, nelle sedi europee competenti, di un riconoscimento della spesa per immunizzazione e screening analogo a quello previsto per altri investimenti strategici**, anche attraverso l'eventuale estensione di forme di flessibilità nell'ambito delle regole di governance economica europea;
5. **a sostenere, nel confronto con le istituzioni europee e nell'ambito della definizione del Quadro Finanziario Pluriennale successivo al 2027 e della revisione delle regole contabili europee, il riconoscimento della natura di investimento della spesa per immunizzazione e screening**, promuovendo l'introduzione di strumenti e linee di finanziamento dedicate alla prevenzione sanitaria, nonché di meccanismi che ne consentano un'adeguata valorizzazione nell'ambito delle regole di bilancio e della contabilizzazione della spesa pubblica, in considerazione dei benefici sanitari, economici e sociali generati nel medio e lungo periodo.

